



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **GUGLIELMO MARCONI**



OPEN WEEK

LA NOSTRA SCUOLA... UN MARE DI OPPORTUNITÀ

**I NOSTRI DOCENTI • I NOSTRI LABORATORI
LE NOSTRE LEZIONI**



DATE INCONTRI:

12 Dicembre 2022

Scuola Infanzia Olimpia

dalle 10:00 alle 12:00

Via Castello, 1 - LICATA

13 Dicembre 2022

Scuola Primaria Dino Liotta

dalle 15:00 alle 18:00

Via Prof. S. Malfitano, 1 - LICATA

14 Dicembre 2022

Scuola Secondaria di 1° grado Marconi

dalle 15:30 alle 18:00

Via Egitto, 2 - LICATA

15 Dicembre 2022

Scuola Infanzia Giovanni XXIII

dalle 10:00 alle 12:00

Via Egitto, 2 - LICATA

16 Dicembre 2022

Scuola Secondaria di 1° grado Quasimodo

dalle 10:00 alle 14:00

Via Cappellini, 1 - LICATA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8870** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

La scuola Media "Guglielmo Marconi" inizia la sua attività nel 1967 in via Barrile, presso i locali dell'ex caserma della Guardia di Finanza; in seguito all'incremento del numero degli alunni vengono istituite nuove classi nelle limitrofe via Vespucci, via Colombo e via Marconi.

Successivamente (a.s.1977/1978), l'Istituto si trasferisce nei locali dell'ex ospedale e soltanto sei anni dopo approda nell'attuale sede di via Egitto.

La nascita effettiva dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" decorre da settembre 2000, a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche nella Regione Sicilia con D.A.341 del 30/08/2000. Il riconoscimento dell'autonomia della personalità giuridica viene concesso con il D.A. 342 del 31/08/2000.

Inizialmente l'istituto comprende la scuola materna "Olimpia" di via Castello, la scuola elementare "Dino Liotta" di via Malfitano ed il plesso di scuola secondaria di Primo grado "G. Marconi" di via Egitto con annesse alcune classi della scuola materna "Giovanni XXIII".

A decorrere dall' a.s. 2007/2008, viene accorpato l'intero plesso di scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" con Decr.Ass. Reg.n.727 del 01/08/2007 e durante il 2019 anche il plesso di scuola secondaria "Quasimodo", sito in via Cappellini.

CONTESTO TERRITORIALE

Licata si estende per 24 km lungo la costa sudoccidentale della Sicilia ed



attualmente la sua popolazione si aggira intorno alle 35000 unità, in seguito allo spopolamento dipendente dalla crisi occupazionale.

L'economia della città si basa in prevalenza sull'agricoltura e sulla pesca, praticata mediante una flotta di imbarcazioni di piccole e medie dimensioni; il settore secondario è caratterizzato dalla presenza di imprese locali, tra cui spicca la cantieristica navale; il settore terziario si è notevolmente ampliato grazie alla creazione di numerose infrastrutture turistiche e ricettive, quali alberghi, bed and breakfast, resort e villaggi turistici, oltre al porto turistico "Marina di cala del sole".

La composizione della struttura sociale cittadina registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività, oltre che di un alto numero di disoccupati e di una quota crescente di abitanti con cittadinanza non italiana.

L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti non solo dal quartiere di ubicazione, ma da tutto il territorio licatese, di cui rispecchia le caratteristiche eterogenee. Sono presenti, inoltre, svariati alunni con difficoltà economiche, che vivono una situazione di disagio sociale.

In generale, si può affermare che la scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative per i giovani, in cui sono del tutto inesistenti le strutture pubbliche finalizzate a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti; di conseguenza, essa cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie risorse e interagendo positivamente con tutte le istituzioni e le associazioni di volontariato esistenti, distinguendosi anche per l'accoglienza dei minori provenienti dalle case-famiglia, per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e per la vocazione sportiva. Inoltre, occorre sottolineare che quattro plessi della scuola sono situati nelle vicinanze del centro storico e del porto turistico, quindi facilmente raggiungibili da ogni zona della città.



I PLESSI

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC834003
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027
Telefono	0922773044
Email	AGIC834003@istruzione.it
Pec	agic834003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it

PLESSO GIOVANNI XXIII



Ordine scuola	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
Codice	AGAA834021



Indirizzo

VIA EGITTO,1 92027 LICATA

PLESSO OLIMPIA



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA83401X
Indirizzo	VIA CASTELLO 92027 LICATA

PLESSO DINO LIOTTA



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	AGEE834015
Indirizzo	VIA TRIPOLI 29 92027 LICATA

PLESSO GUGLIELMO MARCONI



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM834014
Indirizzo	VIA EGITTO 92027 LICATA

PLESSO SALVATORE QUASIMODO





Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGIC84900R
Indirizzo	VIA CAPPELLINI 92027 LICATA

A livello strutturale sussistono differenze tra i plessi:

la sede centrale, che ospita sia il plesso di scuola secondaria che quello della scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII", risale agli anni ottanta ed è in buone condizioni anche se necessita di adeguamenti e di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche interne; i restanti tre plessi sono stati ampiamente ristrutturati.

Grazie ai FESR, inoltre, sono state notevolmente incrementate le dotazioni tecnologiche dell'intero istituto, munendo i plessi di ulteriori pc portatili, schermi, tablet e monitor touch.

I fondi ministeriali pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria sono stati adoperati per implementare la dotazione tecnologica d'istituto con l'acquisto di ulteriori pc e tablet da fornire in comodato d'uso agli alunni, al fine di garantirne la partecipazione alle attività di DAD/DDI. Sono state, altresì sfruttate le opportunità offerte dal PON-FESR Smartclass e dal bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, relative alla dotazione di **device** da dare agli alunni in difficoltà. Sono state infine acquistate 2 LIM per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

	Infanzia Olimpia	Infanzia Giovanni XXIII	Primaria Liotta	Sec. I grado plessi Marconi Quasimodo
Laboratori	Teatrale	Teatrale	Arte Scientifico Teatro	Arte Multimediale Scienze Tecnologia Teatro Aula alunni dva
Biblioteche		Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca
Aule	Polifunzionale	Polifunzionale	Aule LIM Aula integrazione informati	Aule LIM Multimediale Aula digitale
Strutture sportive/ spazi esterni	Giardino con spazio ludico	Palestra piccola al chiuso Spazio esterno	Cortile interno	Giardino Palestra Campo basket e pallavolo Campo in erbetta sintetica per calcio a 11
Servizi	Mensa(occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico-sanitario	Mensa (occasionale) Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico-	Servizio trasporto alunni disabili Servizio igienico-sanitario	Studio assistito Servizio trasporto alunni disabili



		sanitario		Servizio igienico-sanitario
Attrezzature multimediali	Connessione internet	Connessione internet	Connessione internet	Connessione internet
	LIM	Aula informatica	Aula informatica	Aula informatica
			LIM	LIM
			Tablet	TV
			Cromebook	Tablet
			Robot educative	Cromebook
			Smart tv	Attrezzatura classe digitale Robot educativi Smart tv

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Marconi è ubicato ai confini della zona storica della città di Licata, la cui popolazione è di circa 32.000 abitanti; nell'a.s. 2018/19 è stato accorpato un nuovo plesso sito in zona periferica. L'economia si basa in prevalenza sull'attività agricola e peschereccia. Quasi inesistente è il settore secondario che si limita alla presenza di piccole imprese locali; negli ultimi anni si registra un incremento del Terziario legato al Turismo. La composizione della struttura sociale su cui insiste l'Istituto registra la presenza di lavoratori legati alle suddette attività. L'utenza scolastica consta della presenza di alunni provenienti da tutto il territorio licatese, non solo dal Quartiere di ubicazione; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, negli ultimi anni è in costante aumento. L'Istituto si caratterizza, inoltre, per la sua disponibilità all'accoglienza di minori provenienti da Case-Famiglia. Presenti alunni con disabilità e in situazione di svantaggio socioculturale per i quali la scuola attua progetti volti all'inclusione, anche attraverso specifici Protocolli d'Intesa. La scuola interagisce positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato del Territorio. Per rispondere ai bisogni degli alunni e delle famiglie, considerando anche le



caratteristiche dell'utenza, l'Istituto attua interventi volti a prevenire la Dispersione Scolastica e garantire il successo formativo.

Vincoli:

Nella città di Licata insiste così come nei territori limitrofi una forte percentuale di disoccupazione, presenti, infatti, alunni con difficoltà economiche che vivono pertanto una situazione di disagio sociale, tale presenza è maggiore nel plesso Quasimodo, ubicato in un quartiere degradato con alta percentuale di disoccupazione ed emigrazione; con alunni che vivono situazioni difficili e problematiche con un conseguente rischio di Dispersione Scolastica. La scuola opera in un contesto povero di opportunità culturali e ricreative atte a soddisfare il tempo libero dei giovani, del tutto inesistenti le strutture pubbliche atte a favorire la vita socio-relazionale di bambini e adolescenti. L'Istituto cerca di sopperire a tali carenze mettendo a disposizione del territorio le proprie strutture e interagendo positivamente con Istituzioni e Associazioni di volontariato. In aumento, all'interno della città, il tasso di presenza di immigrati e la conseguente nascita di centri d'accoglienza; il fenomeno porta a un insediamento stabile ma anche transitorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nelle vicinanze del centro storico, una zona facilmente raggiungibile e nella quale si concentrano le poche ma principali attività sociali e culturali del paese. Il plesso Quasimodo è invece, ubicato in una zona periferica e disagiata della città. L'attività economica si basa, soprattutto sull'agricoltura e la pesca, presente anche un porto commerciale e cantieri navali di modeste dimensioni. L'attività produttiva si manifesta nella modesta commercializzazione dei prodotti e delle primizie legate al settore agricolo e peschereccio. La zona in cui è collocata la scuola, trovandosi nelle vicinanze del centro storico di impianto medievale è ricca di monumenti, chiese, palazzi e siti archeologici. Da alcuni anni si sta attuando una politica di riscoperta degli antichi mestieri, rivalutando il lavoro dell'artigianato locale che ha avvicinato a sé il mondo giovanile. Presenti nel Territorio diverse associazioni di volontariato a scopo benefico che interagiscono positivamente con la scuola arricchendone l'offerta formativa. Positiva la collaborazione con le diverse forze dell'ordine che attuano incontri volti alla prevenzione del bullismo, alcolismo ecc. e aiutano la nostra Istituzione a diffondere la cultura della Legalità. I diversi progetti attuati (con MIUR,PON, Istituzioni, associazioni) permettono di far acquisire specifiche competenze ai nostri alunni. La scuola ha attivato delle Convenzioni con Università pubbliche e private.

Vincoli:

I principali punti di debolezza che avverte l'Istituzione Scolastica sono legati alla mancanza di servizi comunali; l'Ente Locale, infatti, che dovrebbe intervenire nelle materie di sua competenza, elaborando programmi che riguardano servizi quali mensa scolastica, trasporti ed edilizia, si limita



ad interventi di refezione " a singhiozzo" non garantendo opportunamente la gratuità per le famiglie in difficoltà economica; vengono attuati occasionalmente semplici lavori di manutenzione ordinaria adeguatamente sollecitati dal DS; mancano servizi di trasporto giornalieri per gli alunni provenienti da quartieri più distanti, unico mezzo comunale a disposizione della scuola è il pulmino, utile nelle uscite didattiche locali, ma non sempre attivo. Non vengono attuati da parte degli Enti Locali programmi di arricchimento dell' Offerta Formativa come ad esempio interventi di integrazione per alunni stranieri e prevenzione della DISCO con la creazione di Spazi di Ascolto. Oltre ai normali e collaborativi rapporti istituzionali, il Ds stimola e sollecita i soggetti "politici" ad intervenire, per quanto di competenza rispetto a tematiche di interesse per l'Istituto, prima che queste si trasformino in problematiche. La Scuola è sempre presente a tutte le iniziative culturali promosse dal Comune e data la carenza di strutture pubbliche offre sempre i propri spazi per attività (culturali e sportive) che coinvolgono i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I. C. Marconi è composto da 5 plessi: 4 nella stessa zona, ben collegati tra loro e facilmente raggiungibili dall'utenza proveniente da ogni quartiere; il quinto plesso "S.Quasimodo" è ubicato in uno dei quartieri più grandi e popolosi di Licata, ad una certa distanza dalla sede centrale. Nel plesso Marconi vi è un'aula multimediale, delle LIM o - grazie al bando Digital Board- dei monitor touch. Anche la Primaria ha un'aula multimediale, delle LIM e dei Monitor touch. Nel plesso Quasimodo è presente un'aula multimediale e delle aule dotate di LIM. Nel plesso centrale e in quello della scuola Primaria, sono presenti due biblioteche dotate di un cospicuo numero di volumi. Grazie ai Fondi ministeriali, pervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria, la scuola ha provveduto ad implementare la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di PC e Tablet da poter dare in comodato d'uso ai propri alunni, garantendone la partecipazione alle attività di DAD/DDI. La scuola ha sfruttato, inoltre, l'opportunità offerta dal PON-FESR Smartclass, sempre per implementare la propria dotazione di Device da dare agli alunni in difficoltà. Per soddisfare, almeno in parte, le necessità della scuola dell'Infanzia, sono state acquistate 2 LIM. Grazie al Bando della Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani, la scuola ha ricevuto 8 PC. I finanziamenti sono di provenienza istituzionale

Vincoli:

Come già detto i plessi sono facilmente raggiungibili da ogni zona della città, ad eccezione del plesso Quasimodo. I mezzi di trasporto pubblico sono carenti, non sono garantiti servizi di trasporto idonei a soddisfare le esigenze degli utenti. Il Dirigente ha chiesto più volte, negli incontri con l'Ente Comune, di mettere a disposizione della scuola dei mezzi di trasporto locale pubblico. Unico mezzo, messo a disposizione occasionalmente, è lo scuolabus per uscite didattiche. Sono necessari notevoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Comune. La sede centrale pur



essendo in buone condizioni, necessita di ulteriori adeguamenti alle norme di sicurezza e occorre intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche interne, sarebbe inoltre auspicabile, data la posizione del plesso, sfruttare forme di energia alternativa, intervento più volte sollecitato al Comune. Da un punto di vista tecnologico, occorre ulteriormente potenziare la rete di connessione Internet nei tre plessi ed implementare ancor più la dotazione tecnologica creando nuovi ambienti di apprendimento. Si sta provvedendo grazie ai Fondi ministeriali previsti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è in maggioranza a tempo indeterminato, con un'età anagrafica media che va dai 40 ai 55 anni, una considerevole parte insegna da più di 5 anni presso l'Istituto. Il personale, negli ultimi anni ha incrementato la propria formazione professionale, circa il 40% è in possesso dell'ECDL, circa l'80% ha frequentato corsi di certificazione informatica, ha partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma G-SUITE e ha frequentato corsi sull'inclusione e la disabilità. Tutto il personale della scuola ha frequentato i corsi obbligatori sulla Sicurezza e un corso specifico delle misure di prevenzione anticovid. Vi sono docenti-referenti che si sono formati sulle problematiche legate a BES e DSA, Bullismo e Cyberbullismo, piccola la percentuale, esclusi i docenti di Lingue, in possesso di certificazioni linguistiche. I docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale per il successo formativo non solo degli alunni con disabilità ma per tutti gli alunni, progettano e coadiuvano la realizzazione di attività volte all'inclusione. Presenti gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il personale amministrativo ha un'età compresa tra i 45 e i 60 anni, la maggior parte con contratto a tempo indeterminato. I collaboratori Scolastici di età compresa tra i 45 e i 55 anni sono per il 60% con stabilità di oltre 10 anni. Il Dirigente è in servizio con contratto a tempo indeterminato e una stabilità di oltre 10 anni.

Vincoli:

Occorre incrementare e promuovere ulteriormente la formazione dei Docenti su tematiche specifiche, pochissimi gli insegnanti con certificazioni linguistiche, ciò costituisce un limite rapportato all'incremento graduale di bambini stranieri. Fondamentale il lavoro dell'AD e del TEAM, ma si sente l'esigenza di incrementare ancor di più i corsi per attuare quanto previsto dal PNSD. Si avverte il bisogno di incrementare la programmazione di ulteriori corsi di formazione e di avere una maggiore interattività nei corsi di formazione previsti dall'ambito territoriale 2



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC834003
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027 LICATA
Telefono	0922773044
Email	AGIC834003@istruzione.it
Pec	agic834003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconilicata.it

Plessi

VIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA83401X
Indirizzo	VIA CASTELLO LICATA 92027 LICATA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA834021
Indirizzo	VIA EGITTO,1 LICATA 92027 LICATA



LIOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE834015
Indirizzo	VIA TRIPOLI 29 LICATA 92027 LICATA
Numero Classi	22
Totale Alunni	459

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM834014
Indirizzo	VIA EGITTO LICATA 92027 LICATA
Numero Classi	18
Totale Alunni	294

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato accorpato il plesso Quasimodo. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto l'indirizzo musicale con l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale nei quali l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, insintonia con la premessa ai programmi della scuola media. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

1) Pianoforte



2) Violino

3) Flauto

4) Chitarra



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e Smart tv presenti nelle altre	13



aule

Approfondimento

I servizi attivati, a causa delle difficoltà economiche del Comune, non sono garantiti in maniera sistematica e continuativa.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	26



Aspetti generali

Il presente Ptof rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola dell'autonomia ed è frutto dei principi presenti nell'Atto di indirizzo del D.S., dell'elaborazione di quanto emerso dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV) e dal Piano di Miglioramento. L'azione pedagogica all'interno del nostro Istituto è imperniata sul rispetto dell'unicità della persona, sull'equità della proposta formativa, sull'accoglienza e sull'inclusione, sull'efficacia, efficienza e trasparenza, sulla corresponsabilità e partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo e la promozione della persona, nel rispetto della diversità di ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, finalizzati al perseguimento del pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, alla sua formazione ed al successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica.

Nella società odierna multimediale, multietnica e globalizzata, dove ognuno cerca il proprio benessere, la scuola, condividendo un progetto educativo-didattico insieme alla famiglia, ha il compito di "educare con consapevolezza per formare futuri buoni cittadini" attraverso un insegnamento volto al saper fare e al saper essere. In quest'ottica la nostra scuola si pone come "scaffolding", struttura di sostegno che orienta gli alunni nel cosmo dei saperi attraverso compiti reali e sperimentabili. La mission dell'Istituto è creare una scuola inclusiva, accogliente e innovativa, che sappia orientare e formare attraverso l'acquisizione di specifiche competenze indispensabili per divenire adulti protagonisti, coscienti e consapevoli, in grado di entrare in contatto e relazionarsi con gli altri e con la realtà quotidiana sempre in continua evoluzione e trasformazione.

La scuola realizza pienamente la sua funzione pubblica impegnandosi e garantendo il successo scolastico di tutti gli studenti, ponendo particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità, svantaggio, diversità culturale



e religiosa, affinché ogni situazione individuale venga riconosciuta e valorizzata. Compito della scuola è, concludendo, la promozione dei valori sociali, civili ed etici, anche per questo il nostro istituto mantiene un forte raccordo con il territorio, promuovendo e/o aderendo ad iniziative volte alla valorizzazione di ciascun alunno e del territorio stesso.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1-2-3. Riportare i livelli 4 e 5 ai risultati pre-pandemia. Innalzare i livelli nelle prove di matematica in tutto l'Istituto. Innalzare i livelli nelle prove di Italiano Primaria. Ridurre la variabile rispetto ai dati di riferimento Nazionali. Ridurre il divario tra l'ESCS delle cla

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli 1-2-3 in italiano e matematica. Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti in italiano e matematica delle classi quinte. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali, civiche e delle competenze digitali. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Attuazione del Curricolo verticale d'Istituto.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Progetto



annuale di " adozione e recupero di uno spazio del territorio".

● Risultati a distanza

Priorità

Curare l'esito formativo più idoneo allo stile cognitivo e culturale di ciascuno studente anche per il percorso successivo di studi. Tabulazione sistemica dei dati degli studenti in uscita per monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitoraggio e tabulazione dei risultati conseguiti con la collaborazione degli Istituti Superiori. Monitorare la totalità degli studenti in uscita rispetto alle scelte scolastiche effettuate ed ai risultati ottenuti nel primo biennio del II ciclo di istruzione Agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grad



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivi fondamentali per il percorso ad indirizzo musicale: Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; □ sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; □ sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; □ potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Breve descrizione del percorso

L'Istituto si adopererà per creare un ambiente di apprendimento di qualità per lo sviluppo delle competenze degli studenti, curando la: dimensione organizzativa, la dimensione metodologica e la dimensione relazionale.

E' obiettivo della scuola attenzionare le competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un positivo ambiente organizzativo al fine di far crescere il capitale professionale dell'Istituto. In coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in strategica connessione con gli obiettivi di miglioramento e nel rispetto, in termini di obbligatorietà, sia dell'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 sia dell'art.64 del CCNL Comparto Scuola, si attueranno azioni che coinvolgeranno tutto il personale, a partire dalla formazione di figure strategiche in grado di accompagnare i colleghi nel processo di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

La formazione del personale diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per il successo formativo degli studenti, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Al fine di sviluppare e di potenziare la realizzazione dei piani di formazione per il personale scolastico, in linea con la L.107/2015 (commi da 70 a 72) ed in coerenza con la nota MIUR prot.2151 del 7 giugno 2016, si è costituita la rete di ambito territoriale 2 che ha individuato come scuola-polo per la formazione l'IC "Galileo Galilei" di Canicattì. La progettualità della rete tiene conto delle iniziative che ciascuna scuola del proprio territorio svolge sia in relazione ad attività autonome sia in relazione a progetti nazionali e a laboratori territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti condivisi di monitoraggio, quali prove comuni oggettive e rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione nell'utilizzo dei laboratori. Creare nuovi ambienti più innovativi per favorire il successo degli alunni e ampliare l'offerta formativo.

Implementazione di attività che utilizzino metodologie innovative (flipped classroom, role playing, cooperative learning, wardwall e altro)

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare, attraverso particolari metodologie e strategie didattiche, le potenzialità degli alunni BES. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Incrementare la formazione specifica del personale per rispondere con sempre maggiore efficacia e competenza alle esigenze degli alunni.



Progettazione di attività di natura inter - multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi di formazione, partendo dall'analisi dei bisogni formativi.

Promuovere la condivisione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Scuola in formazione

Descrizione dell'attività

Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, pertanto, partendo dall'analisi dei bisogni formativi, organizzare dei corsi che rispondano a tali bisogni in collaborazione con la Rete di scopo Ambito 002 e attraverso i Fondi PNRR.

Condividere pratiche educative e didattiche tra insegnanti di ordini diversi di scuola e tra docenti delle stesse discipline per classi - Migliorare le competenze degli insegnanti sulle metodologie per una didattica innovativa ed inclusiva - Migliorare le competenze digitali.

Tra i principali bisogni di formazione, emerge l'acquisizione di competenze per l'inserimento di alunni NAI, in aumento nell'Istituto Infatti, uno dei nostri obiettivi è proprio quello di dare un'organicità a tutte le conoscenze e le prassi positive per l'inserimento e il successo formativo dei minori stranieri nella scuola. La scuola italiana sta diventando sempre più



multiculturale, lo è da tanti anni e lo sarà sempre di più, questo è un elemento di enorme e potenziale ricchezza, ma rappresenta una sfida perché necessita di pratiche ad hoc per tutte le specificità che caratterizzano l'utenza immigrata.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente alla formazione e aggiornamento: Prof.ssa Alesci Tiziana

Risultati attesi

Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, arricchimento con progetti correlati con le competenze cross-curricolari, flessibilità organizzativa e valutazione della propria offerta formativa.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, tra attività didattica e PNSD.

Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali, verticalmente e trasversalmente al curriculum.

Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Innalzare il livello di formazione del personale facendo sviluppare



un maggiore e continuo interesse per l'autoformazione , la formazione e l'aggiornamento

La formazione del personale docente diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, per il successo formativo degli studenti, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE A SCUOLA

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali . Per questo si intende attivare un percorso che porti a:

svolgere una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;

monitorare i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;

Descrizione dell'attività

sviluppare la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor touch, registro elettronico; Google Apps for Education;

supportare il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;

studiare soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale e team dell'innovazione.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzo di nuovi setting di apprendimento2. Incrementare i risultati degli esiti scolastici3. Sviluppare le competenze e la capacità di scelte autonome e consapevoli4. Utilizzo di piattaforme digitali5. Utilizzo di G-SUITE6. Competenze didattiche in ambiente Google

● Percorso n° 2: TRASFORMAZIONE DIGITALE E DIDATTICA ORIENTATIVA A SCUOLA

“Il sistema scolastico nella sua interezza costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l’orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità” - Linee guida nazionali per l’orientamento permanente del 2012



Il nostro istituto, ritenendo fondamentale la cura di un percorso di continuità ed orientamento, realizza opportune e significative attività per ben orientare gli alunni, che si concretizzano attraverso:

- attività educative che favoriscano, già dalla scuola dell'infanzia, la costruzione della personalità, sviluppando un positivo grado di autonomia e responsabilità.
- azioni che favoriscano la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni, capacità e talenti;
- orientamento per scelte future; - attività a classi aperte tra scuola primaria e secondaria;
- attività educative con metodologie ludiche tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Open day, inteso come laboratorio di attività che orientino gli alunni ad una scelta consapevole
- attività in collaborazione con gli Istituti Superiori

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti condivisi di monitoraggio, quali prove comuni oggettive e rubriche valutative.

Pianificare momenti di analisi e verifica di quanto attuato

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione nell'utilizzo dei laboratori. Creare nuovi ambienti più innovativi per favorire il successo degli alunni e ampliare l'offerta formativa.



Implementazione di attività che utilizzino metodologie innovative (flipped classroom, role playing, cooperative learning, wardwall e altro)

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare, attraverso particolari metodologie e strategie didattiche, le potenzialità degli alunni BES. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Incrementare la formazione specifica del personale per rispondere con sempre maggiore efficacia e competenza alle esigenze degli alunni.

Progettazione di attività di natura inter - multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i momenti di incontro costruttivo con le famiglie. Rilevare il grado di apprezzamento delle famiglie sull'offerta formativa attraverso questionari ben strutturati

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà



Attività prevista nel percorso: Apprendo ed imparo per orientarmi consapevolmente

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	1. Controllo positivo nel trend delle iscrizioni
	2. Corrispondenza con il consiglio orientativo e la scelta effettuata
	3. Proficua interazione con le famiglie
	4. Tutto svolto anche in modalità a distanza - Tour virtuale

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

L'istituto si attiverà per promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, programmando percorsi di formazione che partano dai bisogni concreti e dalla realtà quotidiana. Si favorirà l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (teatrali, musicali, sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola. L'istituto ha elaborato il proprio PAI (piano annuale per l'inclusività), consultabile sul sito web della scuola ed inserito all'interno del ptof. L'inclusione interviene sia sul contesto che sul soggetto ed implica l'abbattimento di quelli che sono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione", parte essenziale del ruolo "formativo" della scuola; il concetto d'inclusione implica un'azione sul contesto e impone al sistema scuola un profondo cambiamento di prospettiva: includere per valorizzare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare, attraverso particolari metodologie e strategie didattiche, le potenzialità degli alunni BES. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Incrementare la formazione specifica del personale per rispondere con sempre maggiore efficacia e competenza alle esigenze degli alunni.

Progettazione di attività di natura inter - multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà



Attività prevista nel percorso: Inclusivamente

Descrizione dell'attività	<p>Interventi curricolari ed extracurricolari (Progetti PON FSE) sia da parte di docenti interni che esterni finalizzata all'inclusione di alunni con BES attraverso una didattica individualizzata. Sviluppo di percorsi con metodologia di cooperative learning.</p> <p>Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità: azioni di tutoring, mentoring, sostegno didattico ecc.</p> <p>Predisposizione di una Unità di Apprendimento - Accoglienza/Orientamento Secondaria- Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica</p> <p>Partecipazione a progetti con coinvolgimento in attività laboratoriali, di alunni BES.</p> <p>Progetti sportivi inerenti la prevenzione del disagio e per limitare l'abbandono scolastico (come esplicitato nella sez. ampliamento offerta formativa)</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Responsabile	Funzione Strumentale area Inclusione- Referenti BES
Risultati attesi	<p>Sviluppo e valorizzazione delle competenze degli alunni BES/DSA</p> <p>Autonomia e potenziamento del metodo di studio di alunni con BES/DSA</p> <p>Incremento dell'autostima .</p>

Attività prevista nel percorso: Ascoltare per prevenire

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	<p>L'istituto si propone di riattivare uno sportello di ascolto, sia in accordo di rete che con l'utilizzo di risorse professionali interne, al fine di pervenire ai seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza rivolta a tutte le componenti scolastiche;• costruire un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti;• □ implementare negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi;• □ costruire un momento qualificante di ascolto che generi relazioni positive;• □ collaborare con le famiglie per il miglioramento dell'azione educativa e per garantire il benessere psicofisico e il successo formativo di ogni alunno.• sviluppare, attraverso SW didattici adeguati, le capacità e



le abilità degli alunni.

- Accompagnare gli alunni nelle attività di DDI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- § modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- § è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- § l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- § la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le attività innovative saranno coordinate dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione, che si occuperanno prevalentemente della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, della Creazione di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, e della realizzazione di una cultura digitale condivisa.

L'AD e il Team dell'innovazione, offrono supporto tecnico e assistenza a tutto il personale per l'implementazione delle nuove metodologie didattiche da rivolgere e sperimentare con gli alunni.

A tal fine verranno coordinate attività volte a:

- Svolgere una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- Monitorare i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- Sviluppare la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor touch, registro elettronico; Google Apps for Education;
- Supportare il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- Studiare soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.
- approfondire le tematiche legate all'e-safety ed educare all'uso corretto e consapevole di media, social network e dispositivi digitali;

Il Team attua una collaborazione radiofonica con la Radio Archimede di Settimo Torinese



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partecipazione a dirette radiofoniche su tematiche sociali con la Radio Archimede all'interno del programma "Parliamone".

Collaborazione per il Progetto Marconi cinema Lab con la start up "Make hub"

Attività di sperimentazione e implementazione di software didattici innovativi in esperienze laboratoriali con conseguente produzione di prodotti multimediali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai Fondi del PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0. - SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - "AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI", sono state progettate aule didattiche innovative come l'AULA IMMERSIVA, 2 aule STEM, 1 AULA MULTIMEDIALE DEI LINGUAGGI, 1 AULA DIGITALE MUSICALE. Scopo dell'attività programmata, che mira all'integrazione delle TIC nella didattica è quello di offrire strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di "erogare educazione" in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.

L'educazione digitale continua rappresenta per l'Istituto, uno dei sistemi più efficaci per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I finanziamenti assegnati dalle misure del PNRR al nostro Istituto riguarderanno:

- Missione 1.4- Servizi e cittadinanza digitale: misura 1.4.7- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (sito);
- Missione 1.2- Abilitazione al cloud per la PA;
- Missione 4.0- 3.2 Scuole innovative;
- Missione 2.1- missione 4 componente 1.
- Adesione dell'istituto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- Adesione dell'istituto al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

E' prevista la nomina di una commissione PNRR al fine di sostenere e accompagnare i progetti di potenziamento delle competenze, la transizione digitale, la promozione di modelli di intervento e buone pratiche.



Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari sempre finalizzati al raggiungimento dei traguardi attesi in uscita. L'ampliamento dell'offerta formativa viene, inoltre garantito dall'adesione ai Progetti Pon e dai percorsi realizzati tramite il PSND finalizzati al rafforzamento delle competenze in ambito informatico. **Attraverso il perseguimento degli obiettivi formativi e dei traguardi attesi, l'iter educativo e didattico condotto dai docenti del nostro istituto, oltre all'acquisizione di competenze e di abilità mira allo sviluppo del pensiero creativo, divergente, all'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.**



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CASTELLO	AGAA83401X
GIOVANNI XXIII	AGAA834021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIOTTA

AGEE834015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.MARCONI

AGMM834014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

-Traguardi per lo sviluppo delle competenze del percorso ad indirizzo musicale

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che



le diverse formazioni strumentali richiedono;

- □ gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- □ conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture
- differenti dall'ambito tradizionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CASTELLO AGAA83401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII AGAA834021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIOTTA AGEE834015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.MARCONI AGMM834014 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia svilupperà 3 UDA trasversali nel corso dell'anno.

Per la scuola Primaria verranno sviluppati dei percorsi trasversali un'ora alla settimana; si allega prospetto orario UDA scuola Secondaria di Primo Grado.:

UDA CLASSE PRIMA E SECONDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO



Denominazione IO E GLI ALTRI

Compiti di realtà/significativi Cogliere le differenze(tra il sé e l'altro)

Progettazione e realizzazione di una locandina/cartoline...

Prodotti Flashcard , disegni, lapbook,

piccole storie e filastrocche.

Fasi di applicazione Durante lo svolgimento delle attività in modo trasversale.

Tempi Durante l'intero anno scolastico. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

UDA CLASSE TERZA E QUARTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione DA ME A TE

Compiti di realtà/significativi Creare un decalogo sui diritti e doveri di ognuno e sull'ambiente in cui si vive.

Prodotti Cartelloni, ricerche, elaborati,grafici, lapbook, testi di vario genere.

Fasi di applicazione Fase 1: ricerca e presentazione del materiale.

UDA CLASSE QUINTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione Pronto? Il Diritto chiama... il dovere risponde!

Compiti di realtà/significativi Organizzare votazioni in classe Realizzare questionari sull'utilizzo della rete e delle TIC

Realizzare un progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio ambientale della città

2: realizzazione degli elaborati.



3: verifica e valutazione

Tempi Intero anno scolastico. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

Discipline coinvolte Italiano, Storia, Geografia, Arte e

Immagine, Tecnologia, Scienze,

Religione, Musica, Matematica,

Inglese, Ed. fisica

Fasi di applicazione

I Fase : lettura dei testi "Chiama il diritto, risponde, il dovere" e selezione di alcune

filastrocche inerenti gli argomenti

II Fase: attività inerenti i tre nuclei

concettuali

III Fase: realizzazione prodotto finale

Tempi da Novembre a Maggio 33 ore annue. Le 33h verranno ripartite tra le discipline contestualmente alle esigenze della classe.

Modulo n.1 CLASSI PRIME

PRIMO QUADRIMESTRE E SECONDO QUADRIMESTRE

UDA n.1 NOI CITTADINI ...

DOCENTI : ITALIANO -2 ore - STORIA 2ore - INGLESE 3 ore – FRANCESE 3ore – MUSICA 3 ore -

RELIGIONE 3 ore

UDA n.2 MANGIARE SANO E VIVERE SANO

DOCENTI : SCIENZE 2 ore – SCIENZE MOTORIE 3ore - ITALIANO 2 ore



UDA n.3 AMBIENTE e TUTELA DEI MONUMENTI

DOCENTI - TECNOLOGIA -3 ore- SCIENZE 2ore - ARTE 3ore GEOGRAFIA 2or

Modulo n. 2 CLASSI SECONDE

PRIMO QUADRIMESTRE E SECONDO QUADRIMESTRE

UDA n.1 INSIEME CONTRO LA FAME E LA POVERTÀ NEL MONDO

DOCENTI : RELIGIONE 2 ore -GEOGRAFIA 4ore – SCIENZE 2 ORE- SCIENZE MOTORIE 2 ORE

UDA n.2 BULLISMO E CYBERBULLISMO : NON SONO SOLO

DOCENTI : SCIENZE 2 ore – SCIENZE MOTORIE 1 ore - ITALIANO 4 ore FRANCESE 3 ORE – INGLESE

3 ORE MUSICA 3 ORE -RELIGIONE1 ORA – ARTE 3 ORE

UDA n.3 EDUCAZIONE STRADALE

DOCENTI :TECNOLOGIA -3 ore

MODULO N. 3 CLASSI TERZE

UDA N.1 PACE E NON VIOLENZA

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTI : ITALIANO 2 ORE- GEO- STORIA 2 ORE- FRANCESE 1ORA - INGLESE 1 ORA -

MUSICA 2 ORE – RELIGIONE 2 ORE - ARTE 2 ORE - SCIENZE MOTORIE 1ORE –

SCIENZE 2 ORE - TECNICA 2 ORE

UDA N.2 IL DIRITTO DI ESSERE DONNA

DOCENTI :

ITALIANO 2 ORE- GEO STORIA 2 ORE- FRANCESE 2 ORE - INGLESE 2 ORE –



MUSICA 1 ORA - RELIGIONE 1 ORA- ARTE 1 ORA - SCIENZE MOTORIE 2 ORA

MATEMATICA 2 ORE - TECNICA 1 ORA



Curricolo di Istituto

IC - G. MARCONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum scaturisce da un'analisi della situazione di partenza dei gruppi classe e dei singoli studenti e può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno; ***gli obiettivi di apprendimento*** sono obiettivi ritenuti strategici e indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curriculum di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più



efficaci per i propri alunni declinando gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento, concordando strategie operative, metodi e tecniche e sistemi di verifica e valutazione.

Dall'infanzia alla secondaria: passaggio dai "campi di esperienza" agli "ambiti disciplinari".

Nei primi due anni della scuola di base i bambini sperimentano le prime forme di organizzazione delle conoscenze e vengono introdotti gradualmente al confronto con i diversi linguaggi disciplinari, acquisendo una prima consapevolezza del fatto che i linguaggi delle discipline danno significato alle esperienze, a ciò che via via si scopre e si apprende.

Tale consapevolezza si sviluppa e si consolida nella fase che va dal terzo anno in avanti nella scuola Primaria: a poco a poco gli allievi cominciano a usare i linguaggi disciplinari per comprendere i vari aspetti della realtà e comunicare le proprie esperienze in maniera sempre più appropriata.

Cominciano a emergere, con modalità e tempi diversificati, le discipline, che trovano la compiuta esplicitazione negli ultimi anni della scuola di base e vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di Secondo grado.

Il curricolo d'istituto trasversale e il curricolo per discipline sono consultabili cliccando sul seguente LINK:

<https://smallpdf.com/file#s=e7f61618-e6e5-4b28-ab2a-e5a81c00cbce>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

IL CURRICOLO DI ED. CIVICA E' CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK:

<https://smallpdf.com/it/file#s=6714660a-b411-4b31-b849-6c731bdc0f6e>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI SPECIFICI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento di ed. civica relativi alle singole discipline sono consultabili cliccando sul link che rimanda al curricolo d'istituto di ed. civica :

<https://smallpdf.com/it/file#s=6714660a-b411-4b31-b849-6c731bdc0f6e>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ CITTADINANZA RESPONSABILE

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

- ü Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- ü Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- ü Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- ü Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)**
- ü Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- ü Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
- ü Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ü Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- ü Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ü Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ü Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ü Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- ü Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- ü Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)



ü Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempimento creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. · Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); · produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; · produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; · sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; · conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. · Principi basilari di educazione sanitaria. · Principi basilari di educazione ambientale.	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.



Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Rispettare le regole dei giochi.· Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. <ul style="list-style-type: none">· Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.· Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.· Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.· Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.· Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.· Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. <p>Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.· Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.· Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.· Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.· Conoscere e rispettare l'ambiente.· Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</p> <p>Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</p> <p>Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</p> <p>Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</p> <p>Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</p> <p>Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p> <p>Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</p> <p>Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.</p> <p>Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,</p> <ul style="list-style-type: none">ü apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.ü Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.ü Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi.	ü Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).	ü Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.
Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.	ü Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.
Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.	ü Conosce gli emoticon ed il loro significato.
Riconosce la simbologia stradale di base.	Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).
Conosce gli emoticon ed il loro significato.	
Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	



Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia.	ü Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
Conversare in circle time.	ü Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
Controllare e coordinare i movimenti del corpo.	ü Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
Conoscere il proprio corpo.	ü Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
Acquisire i concetti topologici.	ü Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)
Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.	ü Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico.	
Percepire i concetti di "salute e benessere".	



La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">· Osservare per imparare.· Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.· Ordinare e raggruppare.· Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.· Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.· Registrare regolarità e cicli temporali.· Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.· Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.· Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).· Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	<ul style="list-style-type: none">ü Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.ü Orientarsi nel tempo.ü Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.· Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.üü



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorso a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Il decreto interministeriale N.176/2022 prevede l'attivazione di percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado che, in coerenza con il curricolo di istituto e con le indicazioni nazionali, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, per favorire lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa, finalizzato ad ampliare la conoscenza dell'universo musicale, integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa, impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi; inoltre la pratica individuale, combinata con quella corale e strumentale mira a valorizzare l'inclusività, a contrastare la dispersione scolastica, a prevenire azioni di bullismo.

La nostra istituzione scolastica ha richiesto e ottenuto l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Sono state attribuite per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali e prevedono: **a)** lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; **b)** teoria e lettura della



musica;c) musica d'insieme.

-Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Acquisita da parte delle famiglie, in sede di iscrizione del figlio/a, la volontà di frequentare i percorsi a indirizzo musicale, il decreto richiede l'espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) eg).

La valutazione di tale prova è affidata a una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e un eventuale docente di sostegno per alunni disabili o con bisogni educativi speciali. Tale commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

-Obiettivi fondamentali

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

-Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

-Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;



- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti

-Obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento

Strumenti ad arco (Violino)

- controllare la corretta condotta dell'arco in tutti i suoi punti ed eseguire con sicurezza i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato con varietà di arcate; legature su più note con passaggi di corda;
- conoscere ed utilizzare tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e le



- posizioni più semplici nell'ambito delle principali tonalità, anche in passaggi a corde doppie di difficoltà minima;
- possedere un buon controllo dell'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici, anche abbinate ai colpi d'arco fondamentali, ai cambi di corda e a vari tipi di legature;
 - conoscere e riprodurre con lo strumento varietà dinamiche gradazioni di suoni dal *ppalff*, crescendo e diminuendo) e timbriche (uso dell'arco in punti più o meno distanti dal ponticello, pizzicato, armonici naturali);
 - selezionare, rielaborare e applicare (anche in modo guidato) diteggiature, arcate, indicazioni dinamiche e scelte dei tempi di esecuzione relative ai brani del repertorio in corso di studio.

Strumenti a fiato (Flauto Traverso)

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro d'imboccatura;
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.



Strumenti a tastiera (Pianoforte)

- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento;
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

Strumenti a corde pizzicate (Chitarra)

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse;



-Valutazione periodica e finale

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Allegato:

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: YES, WE STEM

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività: laboratori dedicati, visite nel mondo del lavoro, studio su personaggi femminili e maschili che hanno avuto successo nei settori scientifici e tecnologici ed incontri con donne e uomini che possano essere da testimonianza sull'affermazione femminile in ambienti lavorativi dei settori delle Tecnologie, delle Scienze e dell'Ingegneria.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Women and man in STEM: studio di grandi donne e di grandi uomini che si sono affermati in ambito scientifico e tecnologico;

Meeting the STEM: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermati;

Learning By Doing: laboratorio scientifico□matematico, laboratorio informatico, laboratorio di robotica educativa.



Partecipanti : alunni dell'istituto comprensivo

Women and men in STEM – Questa sezione intende condurre alla scoperta di figure femminili e maschili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Gli alunni studieranno biografie di grandi donne e di grandi uomini, attraverso la visione di video, letture di monografie dedicate, ricerche in rete e sviluppando alcune delle tematiche legate al personaggio in oggetto, tutto ciò condurrà alla produzione di materiale multimediale da condividere e ad attività di Tinkering.

Meeting the STEM

La sezione prevede: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermate in tali settori.

Visita all'Osservatorio astronomico. Un luogo in cui avvicinarsi all'astronomia ed alla storia geologica del territorio locale, si riceveranno informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda. Verranno effettuate osservazioni dirette e simulazioni al planetario e presso il centro di vulcanologia dell'università degli studi di Catania. Esperienze condivise di conoscenza, gioco e avventura a tema scientifico.

Learning By Doing – La sezione comprende interventi all'interno dei laboratori (laboratorio scientifico, laboratorio informatico), per lo svolgimento di attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, informatiche e digitali che coinvolgeranno gli alunni in "ambienti di apprendimento" stimolanti per lo sviluppo del pensiero scientifico, logico-matematico e computazionale. Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti i contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia e l'informatica con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete, verso un apprendimento non formale ma attivo. Alcune attività concernono la "robotica



educativa" come uno strumento per la trasmissione di un sapere multidisciplinare, di spessore educativo e formativo scientifico-tecnologico, linguistico artistico ed espressivo, che educa ad agire sulla realtà utilizzando le tecnologie esistenti. Essa con la sua valenza ludica, promuove un apprendimento attivo e cooperativo, del tipo "learning by doing", per lo sviluppo di competenze trasversali. Attività laboratoriali previste:

- **Matematica e Scienze** □ Le attività laboratoriali verranno svolte in parte nel laboratorio scientifico ed in parte in aule attrezzate con monitor touch. Le prime riguarderanno la riproduzione e l'analisi di fenomeni fisici legati a magnetismo, elettricità, stati della materia, densità. Le seconde riguarderanno lo studio di quesiti da interpretare con tecniche di "problem solving"
- **Coding** – Presso il laboratorio di informatica gli alunni verranno introdotte al mondo della programmazione utilizzando applicazioni di carattere ludico-didattico come code.org e scratch. Le attività verranno svolte in modalità peer to peer.
- **Robotica educativa** – gli alunni utilizzeranno Kit di costruzione e programmazione, che li impegnerà in attività diversificate, per gruppi. Ciascuno dopo un percorso di ricerca, analisi verifica e valutazione, creerà il proprio prodotto, anche con l'uso di una stampante 3D, come risultato di una maturata competenza logica e creativa.

Risultati attesi

Il percorso, realizzando un'azione di innovazione della didattica, mira a fare acquisire a tutte gli alunni coinvolti gli obiettivi del "sapere-saper fare -saper essere", promuove creatività, capacità di comunicazione, cooperazione, incentiva la motivazione e l'interesse nelle materie STEM, incrementa l'autostima; stimola gli alunni a compiere processi di autovalutazione e verifica.

Il progetto contribuirà a disseminare il valore dell'educazione al "pensiero computazionale", oltre la semplice alfabetizzazione digitale, affinché imparino ad affrontare il futuro da soggetti consapevoli e responsabili del loro sviluppo.

Gli incontri con le donne e uomini STEM stimoleranno l'interesse degli alunni verso professioni precedentemente poco conosciute o ritenute non appropriate. Le testimonianze dirette saranno un concreto esempio di come una donna possa considerarsi completamente realizzata nei ruoli contemporanei di madre, moglie, lavoratrice in un contesto lavorativo innovativo.



Infine tutte le iniziative del presente progetto si pongono come fine ultimo quello di sostenere un ambiente di apprendimento tale che gli alunni possano realizzare il loro potenziale, le loro aspirazioni, ed avere pari opportunità di creare il proprio futuro professionale in ambito STEM.

Ciò premesso, i risultati attesi dal presente percorso vengono di seguito sintetizzati:

- Incremento della creatività e delle competenze nell'uso delle Tecnologie;
- Incremento del numero di iscrizioni a scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo scientifico/tecnologico;
- miglioramento del rendimento nelle materie STEM;
- maggior interesse, e dunque maggiore coinvolgimento, nei progetti curriculari ed extracurriculari, relativi a materie STEM;
- partecipazione attiva ad attività di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del percorso STEM

Ancora oggi, uno degli stereotipi esistenti nella società riguarda una supposta scarsa propensione degli studenti soprattutto delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Di fatto ciò conduce a scelte di carattere orientativo e ad un inserimento nel mondo del lavoro che apre sempre più un divario tra la presenza maschile e femminile nei campi di impiego dei settori scientifici e tecnologici.

Nel prossimo futuro il mondo del lavoro sarà pieno di nuovi lavori nei settori dell'informatica, dell'ingegneria e delle scienze, ma si prevede che il numero di laureati in discipline STEM sarà inferiore rispetto al fabbisogno. Mancano all'appello le donne.

A partire da tali considerazioni sono stati individuati i seguenti obiettivi generali del percorso:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; la sezione del progetto women and man in STEM, ed in parte anche meeting the STEM, permetteranno agli alunni di conoscere sia in presenza, sia tramite scritti, video, testimonianze, la vita e l'impegno di donne e di uomini che hanno trovato nelle discipline scientifico/tecnologiche un settore di affermazione professionale.
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; le attività laboratoriali previste nella sezione Learning By Doing offriranno ai giovani allievi la possibilità di imparare in maniera autonoma ed innovativa. Inoltre le visite di istruzione previste in meeting the STEM forniranno pratiche indicazioni su quanto il mondo del lavoro sia orientato verso questi settori di attività.



- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività di Learning By Doing daranno agli alunni la possibilità di mettersi in gioco in prima linea e sperimentare le personali propensioni

○ Azione n° 2: Nel piccolo grande mondo delle STEM

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le piccole studentesse e i piccoli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività e laboratori dedicati. L'insegnamento STEM consentirà ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono e offrire loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo lavorando in squadra dai primi anni di vita.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Meeting the STEM : visite, uscite nel territorio e incontri a scuola per stimolare la curiosità scientifica nei bambini. Attività di trasformazione delle materie prime cercando di far cogliere ai bambini la sinergia tra l'agricoltura e le discipline STEM

Learning By Doing : Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti contenuti, opportunamente scelti, mirati ad incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete.

Attività di Tinkering e manipolazione legate al rispetto ambientale, al ciclo dell'acqua e allo stato della materia. Attività di coding unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare le piccole studentesse e i piccoli studenti verso le materie STEM, sviluppando il pensiero creativo e la cooperazione.

○ **Azione n° 3: STEM: CHE PASSIONE!**

Questo percorso nasce con lo scopo di avvicinare le studentesse e gli studenti verso le materie STEM attraverso una diversificazione di attività: laboratori dedicati, visite guidate, studio su personaggi femminili e maschili che hanno avuto successo nei settori scientifici e tecnologici ed incontri con donne e uomini che possano essere da testimonianza



sull'affermazione femminile in ambienti lavorativi dei settori delle Tecnologie, delle Scienze e dell'Ingegneria.

Il percorso per lo sviluppo delle discipline STEM si articola nelle seguenti sezioni :

Women and men in STEM: studio di grandi donne e di grandi uomini che si sono affermati in ambito scientifico e tecnologico;

Meeting the STEM: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermati;

Learning By Doing: laboratorio scientifico□matematico, laboratorio informatico, laboratorio di robotica educativa.

Women and men in STEM – Questa sezione intende condurre alla scoperta di figure femminili e maschili che si sono contraddistinte nel campo delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Gli alunni studieranno biografie di grandi donne e di grandi uomini, attraverso la visione di video, ricerche in rete e sviluppando alcune delle tematiche legate al personaggio in oggetto, tutto ciò condurrà alla produzione di materiale multimediale da condividere e ad attività di Tinkering.

Meeting the STEM

La sezione prevede: viaggi di istruzione ed incontri a scuola, mirati a scoprire tematiche scientifiche e tecnologiche con testimonianze di donne e uomini affermate in tali settori.

Visita all'Osservatorio astronomico. Un luogo in cui avvicinarsi all'astronomia ed alla storia geologica del territorio locale, si riceveranno informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda. Verranno effettuate osservazioni dirette e simulazioni al planetario e presso il centro di vulcanologia dell'università degli studi di Catania. Esperienze condivise di conoscenza, gioco e avventura a tema scientifico.

Learning By Doing – La sezione comprende interventi all'interno dei laboratori (laboratorio scientifico, laboratorio informatico), per lo svolgimento di attività per lo sviluppo di competenze scientifiche, informatiche e digitali che coinvolgeranno gli alunni in "ambienti di apprendimento" stimolanti per lo sviluppo del pensiero scientifico, logico□matematico e computazionale. Gli insegnanti, nel ruolo di mediatori e facilitatori dell'apprendimento, condurranno le attività concernenti i contenuti, opportunamente scelti, mirati ad



incrementare l'interesse verso le scienze, la tecnologia e l'informatica con atteggiamento di curiosità e stimolo alla ricerca, all'osservazione, alla sperimentazione in situazioni concrete, verso un apprendimento non formale ma attivo. Essa con la sua valenza ludica, promuove un apprendimento attivo e cooperativo, del tipo "learning by doing", per lo sviluppo di competenze trasversali.

Attività laboratoriali previste:

- Attività di coding unplugged

· Matematica e Scienze □ Le attività laboratoriali verranno svolte in parte nel laboratorio scientifico ed in parte in aule attrezzate con monitor touch. Le prime riguarderanno la riproduzione e l'analisi di fenomeni fisici legate allo stato della materia e al rispetto dell'ambiente. Le seconde riguarderanno lo studio di quesiti da interpretare con tecniche di "problem solving"

· Coding – Presso il laboratorio di informatica gli alunni verranno introdotte al mondo della programmazione utilizzando applicazioni di carattere ludico□didattico come code.org e scratch.

Risultati attesi

Il percorso, realizzando un'azione di innovazione della didattica, mira a fare acquisire a tutte gli alunni coinvolti gli obiettivi del "sapere□saper fare □saper essere", promuove creatività, capacità di comunicazione, cooperazione, incentiva la motivazione e l'interesse nelle materie STEM, incrementa l'autostima; stimola gli alunni a compiere processi di autovalutazione e verifica.

Il progetto contribuirà a disseminare il valore dell'educazione al "pensiero computazionale", oltre la semplice alfabetizzazione digitale, affinché imparino ad affrontare il futuro da soggetti consapevoli e responsabili del loro sviluppo.



Gli incontri con le donne e uomini STEM stimoleranno l'interesse degli alunni verso professioni precedentemente poco conosciute o ritenute non appropriate. Le testimonianze dirette saranno un concreto esempio di come una donna possa considerarsi completamente realizzata nei ruoli contemporanei di madre, moglie, lavoratrice in un contesto lavorativo innovativo.

Infine tutte le iniziative del presente progetto si pongono come fine ultimo quello di sostenere un ambiente di apprendimento tale che gli alunni possano realizzare il loro potenziale, le loro aspirazioni, ed avere pari opportunità di creare il proprio futuro professionale in ambito STEM.

Ciò premesso, i risultati attesi dal presente percorso vengono di seguito sintetizzati:

- Incremento della creatività e delle competenze nell'uso delle Tecnologie;
- miglioramento del rendimento nelle materie STEM;
- maggior interesse, e dunque maggiore coinvolgimento, nei progetti curriculari ed extracurriculari, relativi a materie STEM;
- partecipazione attiva ad attività di problem solving.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del percorso STEM

Ancora oggi, uno degli stereotipi esistenti nella società riguarda una supposta scarsa propensione degli studenti soprattutto delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Di fatto ciò conduce a scelte di carattere



orientativo e ad un inserimento nel mondo del lavoro che apre sempre più un divario tra la presenza maschile e femminile nei campi di impiego dei settori scientifici e tecnologici.

Nel prossimo futuro il mondo del lavoro sarà pieno di nuovi lavori nei settori dell'informatica, dell'ingegneria e delle scienze, ma si prevede che il numero di laureati in discipline STEM sarà inferiore rispetto al fabbisogno. Mancano all'appello le donne.

A partire da tali considerazioni sono stati individuati i seguenti obiettivi generali del percorso:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM; la sezione del progetto women and man in STEM, ed in parte anche meeting the STEM, permetteranno agli alunni di conoscere sia in presenza, sia tramite scritti, video, testimonianze, la vita e l'impegno di donne e di uomini che hanno trovato nelle discipline scientifico/tecnologiche un settore di affermazione professionale.
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; le attività laboratoriali previste nella sezione Learning By Doing offriranno ai giovani allievi la possibilità di imparare in maniera autonoma ed innovativa. Inoltre le visite di istruzione previste in meeting the STEM forniranno pratiche indicazioni su quanto il mondo del lavoro sia orientato verso questi settori di attività.
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività di Learning By Doing daranno agli alunni la possibilità di mettersi in gioco in prima linea e sperimentare le personali propensioni





Moduli di orientamento formativo

IC - G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1° ANNO: - il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- DA SCOLARO A STUDENTE
 - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta
 - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche
- LE PERSONE INTORNO A NOI
 - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento.
 - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe
- L'AMBIENTE INTORNO A NOI
 - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola
 - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola

In allegato si inserisce l'intero progetto orientamento nella sua articolazione triennale.



Allegato:

linkmoduliorientamento(1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività svolte dai docenti; incontri con esperti e/o operatori del territorio.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- LA SCOPERTA DI SÈ
 - Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi
 - Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
 - Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze



- LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO
 - Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati
 - Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti

- UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO
 - Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico

Allegato:

linkmoduliorientamento(1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività svolte dai docenti; incontri con esperti e/o operatori del territorio.



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- LA SCOPERTA DI SÈ
 - Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
 - Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
 - Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
 - Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO
 - Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
 - Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
 - Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
 - Confrontarsi con testimoni significativi
 - Formulare un'ipotesi di scelta
- LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO
 - Conoscere il mondo del lavoro
 - Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio



Allegato:

linkmoduliorientamento(1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività svolte dai docenti; incontri con esperti e/o operatori del territorio; incontri con docenti degli Istituti superiori.

Dettaglio plesso: G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento in uscita, articolazione del percorso:



Visita in Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado

Partecipazione a concorsi e progetti dedicati agli studenti e alle studentesse del terzo anno.

Partecipazione a Stage promossi dalle scuole superiori.

Realizzazione di un percorso di presentazione delle opportunità formative presenti nel territorio.

Stand di presentazione presso la nostra scuola.

Progetti curriculari ed extracurriculari volti allo sviluppo delle competenze e dei talenti di ciascuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	20	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA E'

Creazione di un coro d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ascolto e memorizzazione di brani, impostazione vocale e vocalizzi, concerto finale con brani del repertorio popolare, classico e moderno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (service)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



CARPE DIEM

Il progetto di lingua latina è rivolto ad alunni delle classi terze che intendono proseguire gli studi in un liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

far apprendere agli alunni un mondo di valori atualizzabili, mediante una parziale conoscenza del mondo antico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● CALCIO A 5

Il progetto, aderente agli specifici bisogni dell'utenza, si realizzerà in un'area a rischio di devianza giovanile, disadattamento ed emarginazione sociale e su un territorio alquanto carente di esperienze di aggregazione giovanili e di iniziative miranti a promuovere stili di vita sani e modelli positivi di comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria e lo sport in ambito specificatamente scolastico, a Facilitare l'approccio allo sport e ad includere tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● LA BOTTEGA NELLE MANI

Il laboratorio "La bottega nelle mani" offre agli alunni l'opportunità di sperimentare la comunicazione delle proprie emozioni attraverso la manipolazione della creta, la sua modellazione tramite strumenti di uso comune (mattarelli, coltelli...) e la successiva realizzazione di manufatti. Si tratta di un progetto in continuità tra diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche, socializzazione, inclusione e lotta alla dispersione scolastica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di ceramica

● PROGETTO LETTURA D'ISTITUTO "LETTORI SI CRESCE"

Il progetto mira a fornire agli alunni, partendo dai più piccoli, per arrivare a quelli del segmento della secondaria, i mezzi necessari per diventare futuri "lettori". Le attività spazieranno da letture in classe di varie tipologie testuali a letture autonome di libri consigliati; da visite in biblioteca ad incontri con gli autori; dalle attività legate ai progetti "libriamoci" e "ioleggoperchè" alle recensioni digitali inviate per email agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una progettualità di così ampia portata, declinata nei singoli piani elaborati per ogni ordine di scuola, consentirà di raggiungere obiettivi quali la formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo e relazionale-sociale, l'arricchimento dell'immaginario, della fantasia e delle capacità creative oltre che il consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle inerenti la comprensione testuale e la produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Libreria

● ALFABETIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO ALUNNI STRANIERI

Il progetto è rivolto ad alunni non italofoeni neo arrivati che necessitino di un processo di alfabetizzazione (italiano per comunicare) • alunni non italofoeni già alfabetizzati che necessitino



di un processo di consolidamento dell'italiano (italiano per studiare). Esso si prefigge di aiutare e favorire l'integrazione dei suddetti all'interno della scuola e sul territorio; di offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto e di creare in tutti gli alunni della classe un'adeguata sensibilità rispetto a tematiche interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico • Promuovere la motivazione ad apprendere • Promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro • Agevolare l'apprendimento in situazioni di quotidianità • Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento • Acquisire strumenti di decodificazione • Acquisire strumenti di comunicazione • Giungere ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SPELLING CONTEST

I ragazzi, provenienti dalle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dovranno affrontare dapprima una selezione all'interno della propria classe, per poi poter accedere alla fase successiva della gara in cui si scontreranno con gli studenti delle altre sezioni. I vincitori saranno premiati durante la giornata finale del contest e riceveranno, come riconoscimento dei propri successi, un biglietto gratuito per assistere a uno degli spettacoli organizzati da "Palketto Stage" a cui la scuola partecipa ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

arricchire il lessico di base e conseguentemente rafforzare l'abilità di lettura. - sviluppare la capacità di gestione delle emozioni, lo spirito di competizione, l'acquisizione dell'autostima; Consolidare la conoscenza della terminologia acquisita; Giungere ad un livello di pronuncia superiore in rapporto alla situazione di partenza



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● PROGETTO CITTADINANZA

Il progetto è destinato alla scuola primaria/secondaria e prevede letture di libri; visione di video su tematiche specifiche; esperienze di ascolto di storie; conversazioni varie; attività grafico-pittoriche; ricerche, incontri con rappresentanti di enti e associazioni del territorio, di forze dell'ordine e così via. Esso prevede la partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti promossa da Legambiente, alla giornata mondiale del risparmio energetico, alla giornata mondiale dell'acqua, a concorsi a livello locale, regionale e nazionale, l'elezione del sindaco junior, la creazione di un orto di classe ecc. Per quanto concerne la scuola primaria, sono previste tutte le attività indicate nei moduli "Cives-la parità di genere e l'esempio di Malala", "La legalità sui banchi di scuola" e il "Progetto salute, ambiente e alimentazione. Per quanto concerne la scuola media, si svolgeranno le attività previste dai progetti "Usi, costumi, dialetto e tradizioni", "Ambiente e sviluppo sostenibile", "Alla scoperta della Licata greco-romana" e "Alla scoperta del barocco a Licata".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione delle relazioni con gli altri e con la società; Conoscenza di elementi della storia personale e familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Riflessione sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflessione, confronto, ascolto, discussione con gli adulti e con gli altri, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, associazioni, forze dell'ordine, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTI P.O.N. AGENDA SUD

Decreto del M.I.M. 30/08/2023 n.176-c.d. "Agenda sud" Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base: competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1-2-3. Riportare i livelli 4 e 5 ai risultati pre-pandemia. Innalzare i livelli nelle prove di matematica in tutto l'Istituto. Innalzare i livelli nelle prove di Italiano Primaria. Ridurre la variabile rispetto ai dati di



riferimento Nazionali. Ridurre il divario tra l'ESCS delle cla

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali il numero di alunni collocati nei livelli 1-2-3 in italiano e matematica. Riportare a livelli soddisfacenti gli esiti in italiano e matematica delle classi quinte. Ridurre il divario tra l'ESCS delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali, civiche e delle competenze digitali. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Attuazione del Curricolo verticale d'Istituto.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Progetto annuale di "adozione e recupero di uno spazio del territorio".

Risultati attesi

Il progetto si propone di adoperare una didattica attiva basata su operatività ed interazione finalizzata a stimolare gli alunni demotivati a ritrovare interesse verso lo studio e a consolidare le proprie competenze nelle discipline dell'area linguistica e logico matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'istituto e/o esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica di ogni classe e sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale favorendo la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico. Il nostro Istituto crede fortemente che tali attività, previste dal PTOF, siano preziosi momenti di crescita culturale e formativa degli alunni e aspetto centrale del percorso di apertura della scuola al territorio regionale e nazionale e alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione delle sue risorse. Nella programmazione di una visita guidata/uscita didattica/viaggio di istruzione sono pertanto da considerare specifici obiettivi educativi e didattici. Per l'anno scolastico 2022/2023 si propongono: USCITE DIDATTICHE: attività di integrazione culturale in orario curriculare per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze. VISITE GUIDATE: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso, per l'intera giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico. VIAGGI D'ISTRUZIONE: uscite di due o più giorni aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI 1. Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso. 2. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale. 3. Educazione alla consapevolezza del viaggio come espressione di un turismo responsabile. 4. Approccio alla cultura laboratoriale extrascolastica. OBIETTIVI DIDATTICI 1. Approfondimento della storia degli insediamenti umani e dei fenomeni sociali attraverso le testimonianze dell'evoluzione umana in un determinato luogo. 2. Avvicinamento agli aspetti scientifici e/o tecnici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. 3. Studio di aree di interesse storico-archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo. 4. Conoscenza delle tradizioni locali, nonché di aspetti socio-economici particolari legati all'esperienza di un territorio. 5. Incentivazione dell'attività fisica e della pratica sportiva in armonia con gli altri apprendimenti. 6. Approfondimento della conoscenza delle istituzioni e sviluppo del senso di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESTINAZIONE	DATA	CLASSE	OBIETTIVI/FINALITA'
<p>ACITREZZA</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riserva naturale " Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi"□ Progetto didattico " Le scienze del mare nella scuola"			<ul style="list-style-type: none">□ Promuovere le conoscenze sul tema della biodiversità marina e della sua salvaguardia.
<ul style="list-style-type: none">□ Museo " Casa del Nespolo"	6 ottobre	III D	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i luoghi del celebre romanzo " I Malavoglia" di G.Verga e riportare alla memoria gli usi e i costumi legati al nostro territorio.
<p>ACICASTELLO</p> <ul style="list-style-type: none">□ Castello Normanno-Svevo□ Orto Botanico del Castello		III A	<ul style="list-style-type: none">□ Ripercorrere la storia del popolo siciliano nell' anno dello sbarco dell' esercito anglo-americano attraverso la ricostruzione degli eventi bellici e le testimonianze.



<p>CATANIA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Museo dello Sbarco in Sicilia<input type="checkbox"/> Anfiteatro Romano<input type="checkbox"/> Cattedrale di Sant' Agata<input type="checkbox"/> Piazza del Duomo<input type="checkbox"/> Fontana dell' Elefante<input type="checkbox"/> Fontana dell'Amenano<input type="checkbox"/> Monastero dei Benedettini	<p>20 OTTOBRE</p>	<p>IIIB IIIC III E</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio
<p>PIAZZA ARMERINA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Villa Romana del Casale<input type="checkbox"/> Cattedrale Maria Santissima delle Vittorie <p>ENNA</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Castello di Lombardia<input type="checkbox"/> Duomo Maria Santissima della Visitazione	<p>28 OTTOBRE</p>	<p>IA - I B</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Educare al patrimonio archeologico e scoprire le abitudini di vita della classe dominante romana.<input type="checkbox"/> Conoscere il patrimonio artistico del territorio.<input type="checkbox"/> Comprendere la storia medievale
<p>SELINUNTE</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Parco Archeologico <p>MAZARA DEL VALLO</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Museo del Satiro danzante	<p>11 o 16 NOVEMBRE</p>	<p>IC-ID IE/IF</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Educare al patrimonio archeologico<input type="checkbox"/> Comprendere la storia medievale<input type="checkbox"/> Scoprire le meraviglie del mare



<ul style="list-style-type: none">□ Cattedrale□ Teatro Garibaldi			
LICATA -FLY CINEMA	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO	TUTTE LE CLASSI	<ul style="list-style-type: none">□ Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato attraverso specifici percorsi tematici (amicizia, diversità, rispetto dell'ambiente, bullismo, ecc..)
CACCAMO <ul style="list-style-type: none">□ Castello medievale□ Chiesa di san Benedetto alla Badia CEFALU' <ul style="list-style-type: none">□ Cattedrale□ Lavatoio medievale CASTELBUONO <ul style="list-style-type: none">□ Castello dei Ventimiglia□ Cappella palatina□ Chiesa di Maria S.S. Assunta	2 DICEMBRE	II B-II E	<ul style="list-style-type: none">□ Comprendere la storia medievale□ Comprendere la cultura arabo-normanna e la cultura bizantina□ Conoscere la tecnica del mosaico□ Conoscere i diversi stili architettonici



BAGHERIA □ Villa Palagonia □ Villa Cattolica- Museo Guttuso □ Villa Butera □ La Certosa CEFALU' □ Cattedrale □ Lavatoio medievale LICATA (Istituto "G. Marconi") □ Teatro in Lingua Inglese	DICEMBRE	IIA-IIC II F	□ Consolidare la lingua inglese attraverso la comunicazione e l' azione □ spronare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto,motivandoli ad esprimersi in inglese
PALERMO □ Planetario □ Planetario	16 APRILE 17 APRILE	IA-I D IB-I C	□ Conoscere i movimenti della Terra, le costellazioni ,fenomeni celesti più complessi, le teorie sulla nascita e l' espansione dell'universo
ORVIETO □ Duomo, cripta, sotterranei TERNI □ Cascate delle Marmore/ Percorso naturalistico	22 -28 APRILE	CLASSI TERZE	□ Conoscere il patrimonio artistico, storico , culturale e naturalistico del



FIRENZE			territorio nazionale
<input type="checkbox"/> Duomo Santa Maria del Fiore			<input type="checkbox"/> Socializzare al di fuori
<input type="checkbox"/> Museo			dell' ambiente
<input type="checkbox"/> Campanile di Giotto			abituale in vista di una
<input type="checkbox"/> Battistero di San Giovanni			crescita individuale e
<input type="checkbox"/> Cripta di Santa Reparata			relazionale
<input type="checkbox"/> Cupola del Brunelleschi			
<input type="checkbox"/> Santa Maria Novella			
ASSISI			
<input type="checkbox"/> Basilica San Francesco			
<input type="checkbox"/> Museo del Tesoro			
SPOLETO			
<input type="checkbox"/> Cattedrale di santa Maria Assunta			
<input type="checkbox"/> La Rocca Albornoziana			
<input type="checkbox"/> Teatro Romano			
MARINA DI CASTAGNETO			
<input type="checkbox"/> Parco giochi " Cavallino Matto"			
PISA			
<input type="checkbox"/> Battistero			
<input type="checkbox"/> Torre di Pisa			
<input type="checkbox"/> Cimitero monumentale			
SIENA			



<p>□ Complesso Monumentale del Duomo</p> <p>ANAGNI</p> <p>□ Cattedrale di santa Maria</p> <p>□ Cripta di San Marco</p> <p>□ Palazzo dei Papi</p>			
<p>MARSALA</p> <p>□ Isola di Mozia e Museo Whitaker</p> <p>□ Cantine Florio</p> <p>ERICE</p> <p>□ Castello di Venere</p> <p>□ Duomo</p> <p>□ Giardino del Balio</p> <p>MAZARA DEL VALLO</p> <p>□ Museo del satiro danzante</p> <p>□ Cattedrale del Santissimo Salvatore</p> <p>□ Chiesa di San Francesco</p> <p>□ Teatro Garibaldi</p> <p>□ Museo Diocesano</p> <p>AGRIGENTO</p> <p>□ Valle dei Templi</p>	<p>MAGGIO</p>	<p>Il A-II B-</p> <p>Il C</p>	<p>□ Conoscere il patrimonio artistico, storico , culturale e naturalistico del territorio nazionale</p> <p>□ Socializzare al di fuori dell' ambiente abituale in vista di una crescita individuale e relazionale</p>



SIRACUSA			
<input type="checkbox"/> Teatro Greco			
<input type="checkbox"/> Orecchio di Dionisio			
<input type="checkbox"/> Museo Archeologico			
<input type="checkbox"/> Castello Maniace			
<input type="checkbox"/> Santuario Madonna delle Lacrime			<input type="checkbox"/> Educare al patrimonio archeologico
<input type="checkbox"/> Catacombe			<input type="checkbox"/> Navigare nella storia tra passato e presente
	MAGGIO	CLASSI PRIME	<input type="checkbox"/> Conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio

● TEATRO A SCUOLA

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale imperniato sulle competenze di Cittadinanza e costituzione. Il testo di partenza sarà "Dolceterra" di Fiorella Colombo, un copione in rima finalizzato a insegnare ai ragazzi ad avere il coraggio di esprimere la propria opinione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali; utilizzo di strategie didattiche non convenzionali per la diffusione del benessere all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● ADOTTA UN MONUMENTO

Il progetto, promosso dal Comune di Licata e dalla Procivis (in rete con altre 19 associazioni delle province di Agrigento e Caltanissetta) mira ad attuare un'educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale del territorio. Il progetto sarà svolto durante l'intero anno scolastico e il monumento prescelto verrà studiato e poi "raccontato" dagli studenti nelle vesti di guide turistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Studio del sito e creazione di una guida turistica e/o videoguida

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (service)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto suddivisi in piccoli gruppi, si propone di realizzare percorsi formativi per favorire integrazione e inclusività, ma anche per sviluppare capacità artistiche ed espressive. Si articolerà in 10 ore settimanali in cui verranno portati avanti quattro percorsi laboratoriali: "Insieme tutto è possibile"; "Fantastichiamo"; "Arte più arte" e "L'arte, uno sguardo aperto sul mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi formativi di integrazione e inclusività; sviluppo della capacità di osservazione, necessaria per approcciarsi al mondo artistico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL DISEGNO: PRINCIPI DI BASE, IL CHIAROSCURO E IL COLORE

Progetto rivolto a 10 alunni delle classi 2^a E 3^a della scuola secondaria di primo grado, dotati di spiccate attitudini verso il disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Imparare ad osservare, saper modulare distanze e proporzioni dei soggetti ritratti, conoscere i principi base di anatomia artistica, le luci e le ombre, il colore e i materiali da disegno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SPORT DI TUTTI-QUARTIERI

Il progetto prevede la realizzazione di attività di natura sportiva ed educativa svolte attraverso l'Associazione KAD, in quartieri disagiati, con particolare attenzione ai bambini del quartiere Oltreponte. Tra le attività previste, rientrano un centro estivo, incontri con nutrizionisti e testimonial di valori positivi dello sport (aperti anche alle famiglie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supportare il quartiere Oltreponte offrendo un presidio sportivo educativo che sia un centro di riferimento e aggregazione territoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interna ed esterna



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ORIENTEERING- LA PALESTRA VERDE

Il progetto Orienteering fornisce ai ragazzi la possibilità di esercitare e sviluppare il ragionamento creativo e la motricità. Per gli studenti coinvolti è prevista la partecipazione al 25esimo campionato scolastico di orienteering e alle passeggiate organizzate dalla F.I.S.O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento schemi motori di base, del senso di orientamento e dello spirito di osservazione, oltre che delle capacità relazionali. Competenze nell'uso della bussola e della carta topografica

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSA CONTRO LA FAME

CORSA CONTRO LA FAME è un progetto promosso dall'organizzazione umanitaria Azione contro la fame. Prevede la partecipazione di almeno 80 studenti. Si parte da un focus sul Bangladesh condotto da esperti esterni per poi proseguire con la consegna del passaporto solidale, con cui raccogliere i mini sponsor per la corsa e l'organizzazione della corsa stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione della corsa; ricerca di promesse di donazione e raccolta delle donazioni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni, associazioni, enti locali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Il progetto, promosso dal Comune di Licata e dalla Procivis (in rete con altre 19 associazioni delle province di Agrigento e Caltanissetta) mira ad attuare un'educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto sarà svolto durante l'intero anno scolastico e il monumento prescelto verrà studiato e poi "raccontato" dagli studenti nelle vesti di guide turistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti, esperti esterni, associazioni, enti locali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale imperniato sulle competenze di Cittadinanza e costituzione. Il testo di partenza sarà "Dolcetera" di Fiorella Colombo, un copione in rima finalizzato a insegnare ai ragazzi ad avere il coraggio di esprimere la propria opinione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali; utilizzo di strategie didattiche non convenzionali per la diffusione del benessere all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

● LINGUA E LINGUAGGI PER COMUNICARE

Percorso progettuale di prima alfabetizzazione in lingua francese, finalizzato alla conoscenza dei primi elementi della lingua francofona ed al confronto con gli aspetti culturali affini all'italiano e al siciliano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative attraverso un approccio ludico e creativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SPORTEUCANDO

Progetto per la valorizzazione e la promozione del calcio e della pallamano, che si propone la lotta agli stereotipi e alle principali dipendenze giovanili (alcol, sostanze stupefacenti, dipendenze digitali, disturbi alimentari...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare il gioco e lo sport come spazio educativo privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione, in collaborazione con le società del territorio per favorire l'inserimento dei partecipanti in attività agonistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni, associazioni, enti locali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● MARCONI CINEMALAB

PROGETTO RIVOLTO AGLI ALUNNI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, VOLTO ALLA FRUIZIONE E ALLA PRODUZIONE DI PICCOLI CORTOMETRAGGI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

SVILUPPO DI CONOSCENZE E ABILITA' RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO; UTILIZZO IN MODALITA' CREATIVA DELLE COMPETENZE APPRESE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ottimizzazione orario personale scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Attraverso l'ottimizzazione dell'orario scolastico del personale fuori sede si mira a sviluppare una cultura di sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'orario dei docenti pendolari viene , per quanto possibile, modulato in modo da consentire loro l'utilizzo di un mezzo di trasporto comune o, in alternativa, di mezzi pubblici per raggiungere l'istituto.

Destinatari

- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

● Sostenibilità ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sviluppare una cultura della sana e corretta alimentazione;
- Incentivare il consumo alimentare responsabile;
- Promuovere la conoscenza dei mestieri legati alle peculiarità territoriali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con il Comune e con delle imprese del territorio si sono attivati dei percorsi di conoscenza della coltivazione del pomodoro "Buttiglieddru", tipica coltivazione della nostra città, diventata presidio slow food.

I ragazzi hanno visitato aziende del territorio al fine di conoscere approfonditamente le peculiarità del pomodoro "buttiglieddru" e, successivamente, all'interno del giardino della



scuola e in un'area della villa Comunale, sono state messe a dimora alcune piantine di pomodori su cui (con il supporto di un'equipe specializzata) è stata sperimentata una coltivazione biologica mediante "insetti".

Infine gli alunni insieme ad un produttore locale hanno preparato cibi tipici a base di pomodoro "buttigieddru" e hanno realizzato un corto inerente l'esperienza svolta.

Nel giardino sono stati, inoltre, messi a dimora alberi di agrumi e di ulivo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Esperti universitari agroalimentari,
- responsabile associazione tutela del pomodoro buttigieddru

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Donazioni da stakeholders esterni

● Raccolta differenziata a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Differenziazione dei rifiuti prodotti all'interno dell'istituto; acquisizione di consapevolezza relativamente alle buone pratiche ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In accordo con il Comune, all'interno del l'istituto è stata avviata la differenziazione dei rifiuti. Le aule sono state dotate di contenitori di diverso colore per la raccolta di carta, plastica e organico; nei bagni sono stati collocati contenitori per i rifiuti indifferenziati; i ragazzi sono stati sensibilizzati sul tema attraverso interventi formativi mirati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione delle reti Internet per consentire una migliore fruizione degli spazi e la trasformazione delle classi in ambienti d'apprendimento innovativi e laboratoriali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenza digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale docente, attraverso dei percorsi formativi che promuovano l'utilizzo di software didattici con conseguente produzione di elaborati multimediali.
2. Sviluppo di competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica nell'ambito degli insegnamenti esistenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lavoro programmato dall'AD e dal Team Innovazione, mira ad accompagnare e sostenere alunni e personale in un percorso di transizione digitale ed innovazione didattica. Sono previsti percorsi formativi per alunni e personale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - G. MARCONI - AGIC834003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza). Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Allegato:

31.08.2020-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (1).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

1.1 La valutazione nella scuola del primo ciclo

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti alle-gate in fondo al presente documento (ALLEGATO I Griglie di Valutazione degli apprendimenti, scuola primaria ed ALLEGATO II Criteri generali di valutazione degli apprendimenti ed ALLEGATO III Griglie di Valutazione degli apprendimenti della scuola media). Esse forniscono criteri sia per la valutazione periodica o finale che quella delle prove di verifica..

1.2 Criteri di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Criteri:



- Tempestività nelle comunicazioni tramite, registro elettronico, diario, telefonate;
- Chiarezza nell'esposizione dei risultati ottenuti e da raggiungere;
- Collaborazione e coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nel progetto educativo e didattico;
- Trasparenza nella valutazione.

Modalità:

- colloqui quadrimestrali individuali ;
- colloqui per la consegna dei pagellini intermedi e di fine quadrimestre;
- colloqui ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del genitore, affidatario, tutore (non in orario di servizio);
- Comunicazioni tramite registro elettronico ;
- Convocazione di consigli di classe ordinari e straordinari, se necessari, anche in presenza della componente genitori.

1.1 La valutazione nella scuola del primo ciclo

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato delle rubriche per la valutazione degli apprendimenti alle-gate in fondo al presente documento (ALLEGATO I Griglie di Valutazione degli apprendimenti, scuola primaria ed ALLEGATO II Criteri generali di valutazione degli apprendimenti ed ALLEGATO III Griglie di Valutazione degli apprendimenti della scuola media). Esse forniscono criteri sia per la valutazione periodica o finale che quella delle prove di verifica..

1.2 Criteri di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Criteri:

- Tempestività nelle comunicazioni tramite, registro elettronico, diario, telefonate;
- Chiarezza nell'esposizione dei risultati ottenuti e da raggiungere;
- Collaborazione e coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nel progetto educativo e didattico;
- Trasparenza nella valutazione.

Modalità:

- colloqui quadrimestrali individuali ;
- colloqui per la consegna dei pagellini intermedi e di fine quadrimestre;
- colloqui ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del genitore, affidatario, tutore (non in orario di servizio);



- Comunicazioni tramite registro elettronico ;
 - Convocazione di consigli di classe ordinari e straordinari, se necessari, anche in presenza della componente genitori.
- i documenti inerenti la valutazione sono consultabili nella sezione allegati.

Allegato:

[link criteri valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Anche nella scuola primaria il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi che vengono allegati alla presente sezione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei



docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (esplicitata nel Piano Annuale per l'Inclusione); definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo lavoro per inclusione); sensibilizza le famiglie a prendere coscienza del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandole a farsi aiutare attraverso l'accesso a servizi (ASP Servizi Sociali).

Nella scuola sono ,dunque, presenti due referenti BES che collaborano e raccordano le diverse realtà (scuola, ASP, famiglie, Enti territoriali), attuano attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e di monitoraggio dei casi esistenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata, infatti vengono attuati dei percorsi che mirano al sostegno di tali alunni attraverso dei progetti specifici e ad attività laboratoriali che consentono l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi di lavoro ben motivati; sono previste forme di tutoraggio ed azioni di continuo monitoraggio dei risultati e delle azioni poste in essere. Vengono, inoltre, attivati:

- laboratori e progetti specifici per studenti BES ;
- progetti di potenziamento
- Percorsi, all'interno delle ore curriculari destinati ad alunni stranieri.
- Progetto di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni stranieri delle classi prime.
- Progetti mirati, relativi alla continuità tra diversi ordini scolastici nella fase di transizione da un grado all'altro.

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, pone tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ciascuno studente e si prefigge di educare e vigilare, in sinergia con le famiglie e gli enti del territorio, affinché ogni alunno svolga con serenità il proprio percorso di apprendimento e di crescita.

A tale scopo, il nostro Istituto mette in atto specifiche azioni formative ed educative volte ad



arginare fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo. È stato, infatti, istituito il team Antibullismo, che si occupa di redigere il protocollo di intervento ed il regolamento condiviso d'istituto per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Tra le altre attività rientrano la creazione di uno sportello d'ascolto per fornire supporto psicologico mirato, la consultazione costante del sito www.generazioniconnesse.it, la somministrazione di un questionario volto ad effettuare uno screening per rilevare la presenza di eventuali situazioni di rischio e/o disagio, l'istituzione della "Giornata della gentilezza dell'I.C. G. Marconi di Licata", la partecipazione all'attività "Cuori connessi" ecc.

I Consigli di classe definiscono e condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato ed un Progetto Didattico Personalizzato. Nel 2016 la scuola, si è avvalsa del Progetto Area a rischio, per il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti, nell'anno 2021/2022 è stata attuata la seconda edizione del Progetto Pon sull'inclusione e la lotta al disagio scolastico.

Si segnalano infine la presenza di personale aggiornato su tali problematiche e la partecipazione al percorso formativo del Miur sulla Dislessia, grazie al quale l'Istituto è stato riconosciuto: "Scuola Amica della dislessia".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale area 5
Operatore Enti locali
Referenti BES/DSA/DVA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO. Una volta definito e condiviso viene subitaneamente posto in essere per garantire una adeguata ed efficace formazione all'alunno in difficoltà. Successivamente viene trasmesso agli Uffici preposti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: sono: docenti curricolari del Consiglio di classe, docenti di sostegno, ASP, genitori, operatori sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ogni azione posta in essere dall'Istituto, viene ampiamente condivisa con le Famiglie: la collaborazione con essa rappresenta infatti lo snodo centrale per attuare un percorso efficace e realmente rispondente alle esigenze formative del soggetto con difficoltà. La famiglia è costantemente aggiornata dei progressi ma anche di eventuali criticità che possono sorgere lungo il percorso attuato. Vengono, inoltre, concordate le azioni da intraprendere oltre l'orario scolastico al fine di rendere tutte le azioni intraprese un unico mezzo per sostenere e sviluppare il processo di crescita dell'alunno con difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione: L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate; Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione. L'insegnante di classe inserirà nel proprio registro la dicitura: " Si veda registro insegnante di sostegno" Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Valutazione in sede di esame (3^a secondaria di Primo Grado) Se un alunno ha seguito un PEI riconducibile alle Indicazioni Nazionali, comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, se pur differenziate (equipollenti a quelle ordinarie), può conseguire il titolo. Se un alunno, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, non consegue il titolo, ma solo un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive. Le griglie di valutazione disciplinare e del comportamento che riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno sono



consultabili cliccando sul LINK nella sezione approfondimenti.

Approfondimento

LINK CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI DVA

<https://smallpdf.com/file#s=93f9ecf1-84b1-4dd1-900a-130cd4a091e4>

IL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE D'ISTITUTO E' CONSULTABILE NEGLI ALLEGATI DELLA PRESENTE SEZIONE

Allegato:

Piano Annuale dell'Inclusione 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono, infine, illustrati i piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL D.S: Sostituisce e svolge i compiti inerenti la funzione dirigente in caso di assenza su specifica delega e in caso di assenza temporanea dalla sede di servizio o impedimento del Capo di istituto (riunioni o contestuali emergenze in orario di servizio nei plessi dell'istituto o nella scuola in cui e' titolare) per il suddetto settore; presiede il Collegio dei docenti in assenza del DS; collabora ad elaborare il quadro orario provvisorio e definitivo e gestione dello stesso; collabora alla formulazione della graduatoria interna d'istituto del personale docente; collabora nella formazione dell' organico; collabora alla formazione delle classi della scuola media; segue le iscrizioni degli alunni; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e ne verifica la presenze; contabilizza per ciascun docente di scuola media le ore eccedenti, i permessi brevi, ne gestisce il recupero; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora alla gestione del sito WEB;

2



predispone modulistica interna; fornisce ai docenti materiale sulla gestione interna dell'istituto; controllo dei materiali inerente la didattica; -coordina l'uso dei laboratori ed è responsabile del laboratorio artistico; -svolge funzione di animatore digitale e di coordinamento dell'INVALSI; -collabora alla formulazione del RAV; -cura la sorveglianza nei cambi di ora e durante l'intervallo; -cura la vigilanza ed il controllo della disciplina; -collabora con il D.S. alla cura degli adempimenti previsti per gli esami di stato; -è membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione; -è referente per la valutazione, la formazione e l'aggiornamento; SECONDO COLLABORATORE DEL D.S: -sostituisce e svolge i compiti inerenti la funzione dirigente in caso di assenza su specifica delega e in caso di assenza temporanea dalla sede di servizio o impedimento del Capo di istituto (riunioni o contestuali emergenze in orario di servizio nei plessi dell'istituto o nella scuola in cui è titolare) per i suddetti settori; -coordina le attività della scuola Primaria; -svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti settoriale scuola primaria e ne verifica le presenze durante le sedute; -collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; -contabilizza per ciascun docente di scuola primaria le ore eccedenti, i permessi brevi, ne gestisce il recupero; -cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -predispone modulistica interna; -fornisce ai docenti materiali ; -coordina l'uso dei laboratori; -controllo dei materiali inerente la didattica; -collabora con il



D.S. nella formulazione dell'orario della scuola primaria e gestisce il quadro orario definitivo della scuola primaria per le sostituzioni giornaliere ; -cura la sorveglianza nei cambi di ora e durante l'intervallo secondo la disponibilità; -è membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione; -cura la vigilanza e il controllo della disciplina; -cura i documenti di valutazione degli alunni di scuola primaria; -collabora alla formulazione del RAV settore scuola primaria ed infanzia; -è presidente del consiglio di interclasse delle quarte e delle quinte classi; -collabora con il D.S. alla formazione delle classi di scuola primaria e infanzia

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 - GESTIONE DEL P.T.O.F. Compiti: -Regia delle azioni finalizzate all'attuazione del PTOF; -Sintesi del PTOF, MONITORAGGI; -Check-list dei problemi emergenti; -Coordinamento progetti extracurricolari; responsabili progetti; - Realizzazione, stesura e cura del Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento. AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Compiti: - Accoglienza dei nuovi docenti e azioni di tutoraggio; -Cura della documentazione educativa e didattica; -Monitoraggi; -Produzione di materiale utile alla didattica. AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Compiti: -Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio; -Gestione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; -Coordinamento delle attività extracurricolari, -Coordinamento attività di prevenzione del bullismo e cyber- bullismo.

8



AREA 4- RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI
Compiti: -Rapporti con Agenzie esterne, Enti Locali; -Monitoraggi; -Supporto ai docenti e agli alunni; -Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento. AREA 5- INCLUSIONE Compiti: -Coordinamento delle attività di accoglienza e di inclusione; - Formazione e aggiornamento docenti; -Cura delle relazioni tra famiglie, scuola, ASP e Comune. RESPONSABILE DI PLESSO: collabora alla formulazione dell'orario; contabilizza per ciascun docente di scuola dell'infanzia le ore eccedenti, permessi brevi e ne gestisce il recupero; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; predispone e gestisce il quadro orario dei turni della scuola dell'infanzia; svolge azioni promozionali delle iniziative proposte dall'istituto per la scuola dell'infanzia; esercita il controllo e la vigilanza sull'osservazione dell'orario di servizio del personale docente; vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici; provvede alla vigilanza degli alunni momentaneamente privi dell'insegnante di turno; segnala ogni disfunzione al D.S.; cura i rapporti con l'ufficio di presidenza. E' membro dello staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione.

Responsabile di plesso

- Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche.
- Tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità.
- Cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione.
- Partecipa ad incontri periodici con il Dirigente.
- Coordina le

5



attività progettuali e l'intervento di esperti esterni. • Coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente. • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE DI LABORATORIO:
1.LABORATORIO DI ARTE: Compiti: Elenco delle risorse umane da incentivare, Elenco dei beni e servizi per la gestione dell'aula di arte; Contatti con il DSGA per l'aggiornamento della scheda finanziaria; Richiesta del materiale occorrente.
2.LABORATORIO DI INFORMATICA PLESSI "G. MARCONI"E "D. LIOTTA": Compiti: Elenco analitico dei beni e servizi per la gestione dell'aula informatica, Stesura del regolamento per la fruizione del laboratorio; Relazione finale del responsabile dell'attività; Richiesta del materiale occorrente alla realizzazione dell'attività.

9

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il D.S. e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PSDN : è un docente della scuola individuato dal DS e formato nelle strutture individuate dal Ministero. In particolare si occupa di: -Stimolare e organizzare la formazione interna; -Organizzare laboratori formativi e attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera; - Individuare soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -Stimolare l'interesse di tutto il personale scolastico.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Predispone la scheda amministrativa dell'avanzo di amministrazione, Predispone il conto consuntivo; Tiene le scritture contabili relative ad attività pe conto terzi; Collabora con il Dirigente scolastico e può essere delegato ad occuparsi di singole attività negoziali (atrt.32)

Ufficio protocollo

Si occupa di protocollare tutti i documenti in entrata e in uscita dell'istituto; Gestisce e integra i fascicoli personali dei docenti; Contatta i docenti per la sostituzione di quelli assenti; Accoglie i nuovi docenti e li supporta nella compilazione dei documenti per la presa di servizio; Ufficio per la didattica; Si occupa dell'anagrafe degli alunni; Rilascia i libretti di giustificazione; Gestisce le entrate posticipate e le uscite anticipate; Accoglie e supporta le famiglie per la risoluzione delle diverse problematiche. Ufficio Personale Si occupa dell'anagrafe degli alunni; Rilascia i libretti di giustificazione; Gestisce le entrate posticipate e le uscite anticipate; Accoglie e supporta le famiglie per la risoluzione delle diverse problematiche.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni Adempimenti previsti per gli esami di Stato Rilascio pagelle Rilascio certificati e attestazioni varie Rilascio diplomi Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la



concessione di buoni libro o borse di studio
Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni
Rilevazione delle assenze degli studenti
Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe
Gestione registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; Inquadramenti economici contrattuali; Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; Tenuta dei fascicoli personali; Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 0002

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 " le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento ...";

Vista la Legge 107/2015- Art.1 - comma 124 - Quadro di riferimento per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici " la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale ...

Visto il Documento di indirizzo MIUR- PNSD – Strategie educative nella scuola italiana e nel sistema educativo nell'era digitale – Azioni previste in nove ambiti di lavoro-

Vista la Direttiva Ministeriale n. 170 del 21/03/2016 – Accreditemento enti di formazione- istruzioni operative per i Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola;

Vista la Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 – Direttive per la pianificazione degli aspetti organizzativi



inerenti

Visti gli Artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 – Disposizioni per attività di aggiornamento formazione dei docenti;

Vista la Nota MIUR n.2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del PTOF- Piano di Formazione del personale- Reti di scuole e collaborazioni esterne;

Vista la Circolare MIUR n.3373 dell'01/12/2016 – Piano per la formazione dei docenti - D.M. n.797 del 19/10/2016;

Vista la Nota MIUR del 07/01/2016 – Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

Visto il d.lgs N. 62 della L 107/15

Visto l'Atto di Indirizzo MIUR del 13/10/2016;

Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;

Il Collegio definisce coerente con gli obiettivi definiti nel PTOF, secondo le disposizioni dell'art. 63 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007, il d.lgs n.62 della L.107/15 e con i bisogni evidenziati dal RAV, le aree per la formazione professionale individuate poi nel Piano della Formazione dei docenti, che rispondono alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante l'utilizzo di tecnologie innovative. La nostra scuola prevede la pianificazione di attività disseminazione, della ricerca/azione, della condivisione di buone pratiche e di gruppi di lavoro per la produzione di materiali utili per la comunità professionale. Il nostro istituto aderisce a tutti i corsi di formazione programmati dall'Istituto capofila " G. Galilei" di Canicattì.

La formazione dei docenti persegue le seguenti finalità:

Concorrere al miglioramento dell'efficienza finalizzata all'efficacia dell'azione educativa;

Elevare la qualità dei percorsi formativi;

Far propria la cultura della valutazione e dell'autovalutazione;

Pianificare iniziative di formazione- aggiornamento finalizzate alla crescita personale e professionale del personale Docente e ATA;

Prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico;

Prevenire e contrastare il disagio scolastico , fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

Migliorare le competenze digitali;



Promuovere una didattica innovativa;

Promuovere una didattica inclusiva;

Acquisire strumenti e competenze volti all'inclusione degli alunni BES;

Promuovere i valori portanti di una Cittadinanza attiva e consapevole;

Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STATALI (MESSINA, CATANIA, PALERMO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON RETE ABACA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Denominazione della rete: RETE CON UNIVERSITA' KORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **OSSERVATORIO LOCALE DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Monitoraggio e contenimento della dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete sopra descritto si prefigge la costituzione di una vera e propria equipe territoriale formata dai docenti referenti del nostro istituto, dalle assistenti sociali del Comune di Licata e dall'OTP (operatore psicopedagogico territoriale.), la quale opererà interventi mirati sui soggetti a rischio dispersione scolastica.

Di seguito il link per accedere al documento di costituzione del GOSP del nostro istituto:

https://drive.google.com/file/d/1emQ75_HIVeFPfuuswZWvEP4f2FTvgoST/view?usp=share_link



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione del Personale docente

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO deliberato dal Collegio dei Docenti del 21/12/2021, è coerente con gli obiettivi e i tempi definiti nel PTOF, secondo le disposizioni dell'art. 63 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007, il d.lgs n.62 della L.107/15 e con le priorità del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto, tiene conto di quanto prescritto dalla normativa vigente e risponde alle esigenze formative della comunità scolastica, atte a garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico erogato. Il Piano si avvale di corsi organizzati dal MIUR e/o da altri enti territoriali: scuole in rete, piattaforma SOFIA e ambito territoriale. Prevede, anche, percorsi formativi progettati dall'Istituto e scaturiti da questionari di indagine, relativi ai bisogni formativi del personale. Tale Piano monitora e verifica il feedback sull'azione educativa anche attraverso la condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro. La nostra scuola fa parte della rete-Ambito 0002 e aderirà a tutti i corsi di formazione previsti dall'Istituto capofila " G. Galilei" di Canicattì. Il Piano si propone le seguenti finalità: □ Concorrere al miglioramento dell'efficienza finalizzata all'efficacia dell'azione educativa; □ Concorrere al perseguimento della Mission della scuola; □ Concorrere al perseguimento degli obiettivi e delle priorità fissate nel RAV; □ Elevare la qualità dei percorsi formativi; □ Far propria la cultura della valutazione e dell'autovalutazione; □ Pianificare iniziative di formazione- aggiornamento finalizzate alla crescita personale e professionale del personale Docente e ATA; □ Prevenire e contrastare fenomeni di abbandono scolastico; □ Prevenire e contrastare il disagio scolastico, fenomeni di bullismo e cyber bullismo; □ Migliorare le competenze digitali; □ Promuovere una didattica innovativa; □ Promuovere una didattica inclusiva; □ Acquisire strumenti e competenze volti all'inclusione degli alunni BES; □ Promuovere i valori portanti di una Cittadinanza attiva e consapevole; □ Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il piano di formazione si rivolge prioritariamente a: □ referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento; □ docenti neo assunti e tutor dei docenti neo assunti; □ docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; □ Consigli di classe, personale coinvolto nelle azioni previste nel PAI; □ figure sensibili di sistema, impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso; SI ALLEGA NELLA SEZIONE APPROFONDIMENTO IL PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025, DA CUI SI EVINCONO I COLLEGAMENTI CON LE PRIORITA' DEL PIANO



NAZIONALE

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Le attività sono proposte dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività sono proposte dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Approfondimento

Piano delle attività formative rivolte al personale della scuola

Priorità		Linee strategiche	Destinatari
	Valutazione e miglioramento.	Promuovere e sviluppare un percorso volto alla realizzazione del piano di miglioramento della	F.S. – Referenti – Coordinatori Responsabili dipartimenti e ambiti



Competenza di sistema	Gestione di problematiche relazionali Didattica a distanza e innovazione metodologica	scuola- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle azioni intraprese Potenziare le competenze comunicative e relazionali. ----- Corsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali, quali G-Suite e tutti i suoi applicativi Promuovere la	Tutto il personale docente
-----------------------	--	---	----------------------------



		<p>ricerca didattica sia di carattere disciplinare sia nelle sue connessioni interdisciplinari attraverso metodologie innovative (project work- cooperative learning- peer to peer, flipped classroom) e compiti di realtà.</p> <p>Promuovere l'utilizzo di SW didattici nella pratica quotidiana</p>	
<p>Competenze per il 21MO secolo</p>	<p>Lingue straniere</p> <p>Sviluppo di una cultura digitale</p>	<p>Partecipare a corsi di formazione in metodologia CLIL</p> <p>Promuovere una adeguata complementarietà tra utilizzo delle</p>	<p>Tutto il personale</p>



		<p>tecnologie digitali e abilità manuali.</p> <p>Corsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali, quali G-Suite e tutti i suoi applicativi</p> <p>Formazione sull'utilizzo di particolari SW didattici per garantire il successo formativo.</p> <p>Formazione sui pericoli della rete: l'importanza della prevenzione a scuola e il corretto utilizzo delle tecnologie digitali</p>	<p>Figure di Sistema - AD-Team dell'innovazione- Coordinatori - Referenti - Neo-assunti - Tutor</p> <p>Tutto il personale</p>
--	--	---	---



Competenza per una scuola inclusiva	Inclusione e disabilità	Promuovere metodologie di didattica inclusiva Formazione specifica: disturbi specifici dell'apprendimento, Bisogni educativi speciali: dalla normativa alla operatività. Formazione su competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme Promozione di percorsi di coinvolgimento delle famiglie Formazione per la prevenzione dei fenomeni di	Coordinatori Referenti inclusione. GLI F.S. Docenti di sostegno Tutto il personale
	Coesione		



	sociale e prevenzione del disagio giovanile	Bullismo e cyberbullismo Promuovere la partecipazione ad iniziative come "cuori connessi"	Figure referenti alla dispersione. Referenti Bullismo e Cyberbullismo Responsabili ambiti e dipartimenti F.S.
--	---	--	--



Piano di formazione del personale ATA

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP: Ing. Russello - Dott. Arnone

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Azioni volte alla dematerializzazione e alla digitalizzazione (L. 107/2015)

Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale”

Formazione per accedere ai servizi INPS

- Utilizzo dell’applicativo Google Education

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

1. a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
1. b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
1. c) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati;
2. Corsi di formazione per le misure di sicurezza e contenimento del contagio da Covid 19.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, il Ds avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell’attività formativa con la definizione degli



obiettivi e del percorso dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.